TITOLO	**Orwell 1984**
REGIA	Michael Radford
INTERPRETI	John Hurt, Richard Burton, Suzanna Hamilton
GENERE	Drammatico
NAZIONALITÀ	Gran Bretagna, 1984

La trama

Tratto dal libro di George Orwell, *1984*, descrive il regime totalitario dominato dal Grande Fratello. Attraverso il controllo capillare della popolazione, una propaganda onnipresente e l'imposizione della "neolingua", costruita per impedire il manifestarsi di sentimenti e di un pensiero autonomo, le menti di tutti gli individui vengono modellate secondo un pensiero unico. Sono proibite e represse le emozioni, i sentimenti e i rapporti personali affettivi, oltre ovviamente a qualsiasi pensiero individuale. Un funzionario governativo, Winston Smith, si innamora di Julia. La relazione viene scoperta e i due sono torturati. Il film descrive con toni crudi la procedura cui è sottoposto Smith, fino alla cancellazione della propria volontà e all'adesione convinta al pensiero collettivo.

Motivi di interesse filosofico

Il film descrive in modo efficace l'insieme di terrore e di persuasione mediante cui il totalitarismo mira a controllare e modellare non semplicemente le azioni degli individui, ma il loro pensiero e la loro coscienza. Costituisce un punto di riferimento per orientarsi nella polemica sul carattere totalitario o meno del pensiero politico di Platone: ci sono elementi di totalitarismo tali da giustificare il duro giudizio di Popper, o si tratta di una prospettiva sostanzialmente diversa?

La sequenza > Quanto fa 2+2?

La sequenza mostra uno dei momenti più significativi delle torture e dei mezzi di persuasione mediante cui Smith è condotto non soltanto a rinnegare il proprio comportamento e l'amore per Julia, ma la sua stessa volontà e il proprio pensiero individuale, per aderire a quello collettivo del Partito. Nella sequenza, Smith viene torturato da O'Brien, che vuole cambiarne la coscienza e lo stesso pensiero, nel presupposto dichiarato che la realtà (passato, presente e futuro) dipenda dalla mente, non da quella individuale, ma da quella collettiva del Partito, che ha il diritto e il dovere di fare in modo che gli individui la interiorizzino, annientando la propria.